



BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA

N. 22 DEL 09/07/2009

A cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
Sezione Agrometeo Provinciale
Tecnici di Assistenza alle Produzioni (Produzione Integrata)

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.
Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

Scarica i disciplinari alla pagina:

[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli tecnici/disciplinari/sezione disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi e Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc e Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

Attenzione per tutti gli agricoltori

Nella compilazione del registro dei trattamenti è fondamentale riportare per esteso il nome dei prodotti commerciali utilizzati, onde evitare spiacevoli inconvenienti durante i vari tipi di controlli (es. regolamenti di produzione integrata, condizionalità, controlli USL, ecc).

Es.: momix, momix DF o momix oro blu, non è sufficiente indicare solo il nome momix in quanto si tratta di formulati diversi e vi possono essere differenze significative delle etichette soprattutto in merito ai dosaggi.

Comunicazioni meteo

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 9 luglio 2009

emissione di giovedì 9 luglio 2009 ore 08:37

- **Cielo:** sereno con sviluppo di addensamenti cumuliformi ad evoluzione diurna nelle ore centrali più probabili sui rilievi.
- **Precipitazioni:** assenti salvo isolati rovesci pomeridiani sui rilievi.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime stazionarie attorno a 30 gradi.
- **Venti:** deboli variabili, a regime di brezza sulla costa.

- **Mare:** quasi calmo o poco mosso.

Previsione per venerdì 10 luglio 2009 mattina

- **Cielo:** nuvoloso.
- **Precipitazioni:** sparse sull'intero territorio con locali rovesci o temporali in sviluppo dalla tarda mattinata.
- **Visibilità:** discreta , limitata da nubi basse sui rilievi.
- **Temperature:** minime in flessione con valori compresi tra 15 e 17 gradi.
- **Venti:** deboli variabili.
- **Mare:** quasi calmo o poco mosso.

Previsione per venerdì 10 luglio 2009 pomeriggio-sera

- **Cielo:** nuvoloso con tendenza a rasserenamenti dalla serata. Nuvolosità residua sul settore orientale.
- **Precipitazioni:** sparse sull'intero territorio con locali rovesci o temporali. Esaurimento dei fenomeni in serata sul settore occidentale che permarranno invece su quello centro-orientale.
- **Visibilità:** discreta , limitata da nubi basse sui rilievi.
- **Temperature:** massime in flessione con valori compresi tra 26 e 28 gradi.
- **Venti:** deboli variabili tendenti a disporsi da nord-est.
- **Mare:** poco mosso con moto ondoso in aumento nella notte.

Previsione per sabato 11 luglio 2009 mattina

- **Cielo:** poco nuvoloso sul settore centro-occidentale. Residua nuvolosità più consistente sul settore orientale della regione.
- **Precipitazioni:** residue anche a carattere di rovescio sul settore orientale tendenti ad esaurirsi in mattinata.
- **Visibilità:** discreta.
- **Temperature:** minime in ulteriore flessione con valori attorno a 15 gradi.
- **Venti:** deboli nord-orientali con rinforzi sulla costa e sul mare.
- **Mare:** mosso.

Previsione per sabato 11 luglio 2009 pomeriggio-sera

- **Cielo:** poco nuvoloso per nubi stratificate con ampi spazi di sereno.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in aumento con valori compresi tra 28 e 32 gradi.
- **Venti:** deboli variabili.
- **Mare:** mosso con moto ondoso in attenuazione.

Tendenza prevista da domenica 12 luglio 2009 a mercoledì 15 luglio 2009

- Un promontorio di alta pressione di origine africana tenderà a consolidarsi nel corso del periodo, determinando condizioni di tempo stabile e soleggiato. Le temperature saranno in graduale aumento con valori massimi che si assesteranno al di sopra dei 30 gradi. Venti deboli a prevalente carattere di brezza. Mare quasi calmo o poco mosso.

RILIEVO DELLA PROFONDITA' DI FALDA (valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture")

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - 01RE	Luglio	1	>200	07/07/2009
Poviglio - 02RE	Luglio	1	>200	04/07/2009
Guastalla - 04RE	Luglio	1	da 150 a 200	03/07/2009
Fabbrico - 05RE	Luglio	1	> 200	03/07/2009
Correggio - 06RE	Luglio	1	da 150 a 200	03/07/2009
Reggio Emilia - 07RE	Luglio	1	< 60	03/07/2009
S.Ilario di Enza - 09RE	Luglio	1	> 200	04/07/2009
Gattico - 10RE	Luglio	1	da 90 a 120	04/07/2009
Rio Saliceto - 11RE	Luglio	1	da 120 a 150	03/07/2009
Reggio Emilia - 12RE	Luglio	1	da 150 a 200	07/07/2009
Cadelbosco - 13RE	Luglio	1	da 120 a 150	07/07/2009
Cadelbosco - 14RE	Luglio	1	> 200	07/07/2009
Cadelbosco - 15RE	Luglio	1	da 150 a 200	07/07/2009
Reggio Emilia - 16RE	Luglio	1	> 200	07/07/2009

Siti meteo consultabili

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).



COLTURE ARBOREE



**PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE
ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.**

VITE

FASE FENOLOGICA: CHIUSURA GRAPPOLO

PERONOSPORA: anche i rilievi di questa settimana hanno confermato la bassa pressione della malattia nei campi spia non trattati; le infezioni determinate dalle precipitazioni a carattere temporalesco (di intensità molto variabile) del 25-26 giugno e del 1 luglio si sono manifestate in misura limitata e solo sulle foglie, o addirittura non si sono manifestate.

Gli ulteriori temporali del 5-6-7 luglio hanno reso difficoltosa la gestione territoriale della difesa, poiché a macchia di leopardo ed estremamente difforni come intensità; in alcune zone si sono verificati pochi millimetri di pioggia, mentre in altre aree le precipitazioni hanno sfiorato complessivamente i 50 mm dilavando il trattamento. La comparsa di eventuali sintomi della malattia è prevista dal 10 al 13 luglio. Per garantire la protezione della vegetazione dall'eventuale evasione di tali possibili infezioni e per mantenere la copertura in previsione della ulteriore instabilità prevista per questi giorni, si consiglia un trattamento da effettuarsi entro l'11 luglio con prodotti RAMEICI (VEDI BOLLETTINO N°11 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO). L'intervento manterrà protetta la vegetazione per circa 7-10 giorni a seconda del formulato impiegato, della crescita vegetativa e dell'andamento climatico.

In caso di piogge dilavanti, rinnovare la copertura del vigneto se è prevista ulteriore instabilità.

Si ricorda comunque che la sensibilità del grappolo va progressivamente diminuendo e che con buona probabilità i processi infettivi di questo periodo riguarderanno principalmente le foglie, ad eccezione di quei pochi casi aziendali in cui la malattia è già presente da tempo nel vigneto.

Si ricorda che:

- **Attenzione** non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".
- **nei programmi di Produzione Integrata i ditiocarbammati (Mancozeb e Metiram) e i formulati che li contengono in miscela non possono essere impiegati dopo il 30 giugno.**

Porre attenzione al prossimo bollettino DEL CONSORZIO FITOSANITARIO (N°12) consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (presso cantine, caseifici, bar e altri luoghi) con l'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) divieti:

non sono ammessi prodotti a base mancozeb (nemmeno in coformulazione con altre sostanze attive).

OIDIO: siamo in piena fase epidemica. Tra la fine di giugno e i primi di luglio, le infezioni sono incrementate esponenzialmente in quasi tutti i campi spia non trattati. Anche nei vigneti trattati è stata rilevata già da tempo la comparsa di sintomi di entità variabile. Si raccomanda di controllare i grappoli soprattutto sulle varietà sensibili. Attualmente permane la possibilità di infezioni secondarie e di moltiplicazione dell'inoculo, anche se la sensibilità del grappolo sta progressivamente diminuendo viste le dimensioni degli acini superiori ai 6 mm di diametro.

Ai prodotti antiperonosporici viene tuttora consigliato l'abbinamento con preparati antioidici a base di zolfo.

In alternativa, si rimarca la possibilità di utilizzare di zolfo in polvere, estremamente efficace anche su infezioni attive.

BOTRITE: in caso di grandinate, o di spaccature degli acini di diversa natura (oidio, tignola, spaccature fisiologiche, ecc.), effettuare un intervento al più presto con MEPANIPIRIM,

PIRIMETANIL, o FLUDIOXONIL+CIPRODINIL o BOSCALID (con quest'ultimo è ammesso solo un trattamento all'anno anche da etichetta).

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.
- Tra Mepanipirim e Pirimetanil è ammesso al massimo un intervento all'anno.
- Fludioxonil+Ciprodinil sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.
- Boscalid è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
- A seguito di grandinate può essere eseguito un intervento disinfettante con uno dei fungicidi già ammessi (purché consentito dall'etichetta).

MAL DELL'ESCA: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

TIGNOLETTA: è terminato il II° volo ed è iniziato l'incrisolidamento delle larve. È prossimo l'inizio del III° volo. Si raccomanda di cambiare i fondi e i feromoni delle trappole. La seconda generazione è risultata di scarsa entità nella maggior parte dei vigneti della provincia, ad eccezione di qualche caso aziendale.

RAGNETTO GIALLO: si evidenzia tuttora la presenza e la ripresa di infestazioni in alcune aziende della provincia. Si consiglia di mantenere controllati i campi.

SCAFOIDEO: si ricorda che il trattamento obbligatorio andrà eseguito non oltre il 10 luglio a termine di legge.

In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione n. 4361 del 22 maggio 2009 del S.F.R.) prevedono **un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.**

Il trattamento andrà eseguito tra il 20 e il 30 giugno.

In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.

**Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:
Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
*Thiametoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	cicaline	14

Attenzione ai prodotti microincapsulati che possono arrecare danni alle api!

* Thiametoxam: impiegabile preferibilmente nei primi giorni del periodo consigliato

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

(1)

In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

(2)

Nei campi di piante madri sono obbligatori due trattamenti all'anno ma sono ammessi tre interventi l'anno.

(3)

Nei barbatellai sono obbligatori n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

(4)

Thiametoxam è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.

(5)

I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

(6)

In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(7)

Solo nel caso in cui vengano effettuati due trattamenti è possibile impiegare, nel primo intervento (da anticipare rispetto ai prodotti abbattenti), **Buprofezin**. Con un unico trattamento questo prodotto non è utilizzabile contro lo scafoideo nei regolamenti di produzione integrata.

(8)

Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica dovranno eseguire i due interventi obbligatori previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiametoxam ed Etofenprox.

Solo nel caso in cui vengano effettuati due trattamenti è possibile impiegare Buprofezin, nel primo intervento (da anticipare rispetto ai prodotti abbattenti). Con un unico trattamento questo prodotto non è utilizzabile contro lo scafoideo nei regolamenti di produzione integrata. Pertanto tale intervento dovrà essere necessariamente seguito dall'intervento obbligatorio con thiametoxam o con etofenprox.

GIALLUMI e FLAVESCENZA DORATA: continuano ad evidenziarsi sintomi di giallumi; mantenere monitorati i campi. Nei comuni di Gattatico, Poviglio, Brescello, Castelnovo di Sotto, Gualtieri, Boretto, Guastalla, Luzzara, Reggio, Fabbro e Rolo è obbligatorio l'estirpo delle piante sintomatiche. In tutti gli altri comuni della provincia l'estirpo è comunque fortemente consigliato.

PERO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO/INIZIO RACCOLTA VARIETA' ESTIVE

COLPO DI FUOCO BATTERICO: presenza di infezioni con germogli a pastorale. Rischio sempre alto. È stata rilevata la presenza di nuovi fiori che dovranno essere assolutamente asportati.

In caso di grandine è consigliabile intervenire il prima possibile con prodotti a base di rame.

È sempre raccomandabile un puntuale monitoraggio del frutteto per eliminare tempestivamente eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. È opportuno disinfettare con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO) gli attrezzi utilizzati per la bonifica.

MACULATURA BRUNA: rischio in rialzo. Al momento nella maggior parte dei casi non sono stati rilevati sintomi in campo. In previsione di piogge o di irrigazioni, si consiglia di mantenere la copertura, sulle varietà sensibili, preferibilmente con prodotti a base di TIRAM (tempo di carenza 35 giorni) o di RAME. In caso di forti attacchi di maculatura negli anni precedenti, o di condizioni particolarmente predisponenti, utilizzare CAPTANO, FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, IPRODIONE (fitotossico su Decana) o altri prodotti ammessi.

Si ricorda che:

-Tiram è impiegabile fino a 35 giorni dalla raccolta e solo nei frutteti sulle cultivar sensibili alla maculatura.

- Fludioxonil+Ciprodinil massimo tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.

- Iprodione al massimo un intervento all'anno.

-Captano al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-A seguito di grandinate può essere eseguito un intervento disinfettante con uno dei fungicidi già ammessi (purchè consentito dall'etichetta).

Per questo tipo d'intervento non possono essere impiegati prodotti fitosanitari classificati come T+, T e

Xn.

CARPOCAPSA: proseguono il volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve (previsione all'11 luglio: dal 43 al 53% di deposizione uova; dal 14 al 21% di nascita larve).

In funzione delle catture e della persistenza del trattamento precedente, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-In DEROGA: solo nel periodo di pre raccolta viene autorizzato un trattamento con Tiacloprid o Etofenprox, in alternativa tra loro (vedi deroga in calce al bollettino).

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi a fare: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

EULIA: sta iniziando il III° volo. Al momento non sono previsti interventi.

PANDEMIS: è in corso il II° volo (nelle poche aziende in cui vi è la presenza dell'insetto). Al momento le popolazioni sono di scarsa entità e nella maggior parte dei casi non sono necessari interventi specifici.

PSILLA: si rileva la presenza di neanidi con melata e la ripresa del volo con relativa ovodeposizione, in alcune aziende della provincia. Le infestazioni sono comunque contenute nella maggior parte dei pereti.

In presenza di melata intervenire con lavaggi a base di Diottilsolfosuccinato di sodio. Si raccomanda di intervenire sotto sera per sfruttare le ore più fresche della giornata.

In caso di forti infestazioni intervenire sulle uova (prima della nascita delle neanidi) con OLIO BIANCO.

RAGNETTO ROSSO: tuttora non si segnalano infestazioni di rilievo. Sulle varietà sensibili al brusone (Conference, William bianco, Kaiser, Guyot, Morettini, Packam's), con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Raghetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN.

Si ricorda che contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

MELO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO

COLPO DI FUOCO BATTERICO: in caso di grandine è consigliabile intervenire il prima possibile con prodotti a base di rame.

È sempre necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

OIDIO: sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

CARPOCAPSA: proseguono il volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve (previsione all'11 luglio: dal 43 al 53% di deposizione uova; dal 14 al 21% di nascita larve).

In funzione delle catture e della persistenza di un eventuale trattamento precedente, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, THIACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e

FOSMET. Si ricorda che i fosfororganici e spinosad sono attivi anche nei confronti delle larve di Eulia.
-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; DUE INTERVENTI se non si utilizzano altri neonicotinoidi: Acetamiprid o Imidacloprid o Thiametoxam). Nella stessa annata non può essere impiegato si due generazioni consecutive.

EULIA: VEDI PERO

PANDEMIS: VEDI PERO

Irrigazione Arboree – In assenza di piogge superiori ai 20 mm è possibile in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	5.1	4
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5
PESCO	3.7	3
VITE	3.8	2.8

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni (35/3.5)



COLTURE ERBACEE, INDUSTRIALI E ORTICOLE



**PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE
ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.**

GRANO TENERO e GRANO DURO

FASE FENOLOGICA: FINE RACCOLTA

Vengono forniti i primi dati produttivi rilevati mediamente in provincia.

ORZO. Produzione media 2009: 35-40 qli/ha con peso specifico 65/70

FRUMENTO TENERO 2009: 50/60 qli/ha con peso specifico 78/83

FRUMENTO DURO 2009: 50/55 qli/ha con peso specifico oltre 80

BIETOLA

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FITTONE

CERCOSPORA: la presenza della malattia è tuttora sporadica e circoscritta a pochi campi.

Per tutte le varietà, incluse quelle a medio-scarso e media tolleranza, in presenza della malattia è possibile intervenire con: DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXISTROBIN o SALI DI RAME, oppure con DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o

CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

Si ricorda che:

-Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento/anno

-Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi

-Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.

-Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

OIDIO: nella maggior parte dei casi, tuttora non si rilevano infezioni di rilievo; mantenere monitorati i campi.

MAMESTRA: nella generalità dei casi le infestazioni risultano di modesta entità; mantenere controllati i campi.

Solo in caso di superamento della soglia di 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i seguenti piretroidi: BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDA CIALOTRINA o ETOFENPROX.

Si ricorda che: con piretroidi massimo un trattamento all'anno contro questa avversità.

Irrigazione bietola - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si consiglia di sospendere le irrigazioni 30 giorni prima della data di estirpo.

MAIS

FASE: FIORITURA-INIZIO MATURAZIONE LATTEA

Al momento non sono previsti interventi.

DIABROTICA: proseguono le catture. Si ricorda che i trattamenti contro questo insetto non risultano sufficientemente efficaci e che l'unico metodo per contrastarne la diffusione è la rotazione colturale.

PIRALIDE: in alcuni appezzamenti è stata segnalata la presenza di fori sulle testate dovute a larve della generazione precedente.

Sono in atto il II° volo e la deposizione uova. Solo in caso di presenza accertata è possibile intervenire sulla IIª generazione, a partire dalla seconda decade del mese e dopo la fioritura, con TEFLUBENZURON o INDOXACARB (entrambi per interventi precoci) o *BACILLUS THURINGIENSIS*, o con i piretroidi BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDA CIALOTRINA, ALFACIPERMETRINA o ZETACIPERMETRINA.

-E' possibile miscelare prodotti ad azione ovicida con prodotti ad azione larvicida.

- con Piretroidi è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

- con Teflubenzuron è ammesso al massimo un intervento all'anno.

-Non è ammesso l'uso di atomizzatori a cannone.

irrigazione mais - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

SORGO

FASE: FIORITURA

In questa fase non sono previsti interventi

SOIA

FASE: FIORITURA-INIZIO FORMAZIONE BACCELLI

RAGNETTO ROSSO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo. In caso di superamento della soglia di 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha), rilevate entro il 20 di luglio,

intervenire dopo la fioritura con EXITHIAZOX. Se la soglia viene superata soltanto sui bordi dell'appezzamento sarà sufficiente trattare solo questi ultimi. In alternativa alla difesa chimica è possibile effettuare il lancio di FITOSEIDI in presenza di 0.1 - 0.2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha).

Si ricorda che dopo la seconda decade di luglio non deve essere effettuato alcun intervento nemmeno se l'infestazione supera abbondantemente la soglia.

Irrigazione Soia - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

ERBA MEDICA

FASE FENOLOGICA: RICACCIO/SFALCI

Al momento non sono previsti interventi

Irrigazione Erba Medica – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Irrigazione Prato stabile - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

POMODORO

FASE: SVILUPPO PALCHI/SVILUPPO FRUTTI/INVAIATURA

PERONOSPORA: a tutt'oggi sono pochissime le segnalazioni di infezioni. La pressione di malattia continua ad essere bassa. In previsione di precipitazioni o in caso di irrigazione, si consiglia di intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB o ZOAXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con rame).

In caso di grandine è preferibile l'utilizzo di prodotti rameici.

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoaxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

-Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

NOTTUA GIALLA: attualmente si registrano pochissime catture. Non sono state rilevate nuove ovodeposizioni e le poche larve ancora presenti sono prossime all'incrisalidamento. Si raccomanda in ogni caso di verificare le singole situazioni aziendali.

AFIDI: le infestazioni continuano ad essere di scarsa entità; mantenere controllati i campi.

TUTA ASSOLUTA: in questi giorni inizierà il monitoraggio del territorio per verificare l'eventuale presenza dell'insetto nei nostri areali.

BATTERIOSI: attualmente si segnalano alcune infezioni; solo in previsione di piogge prolungate, umidità elevata, ecc., intervenire con SALI di RAME.

Irrigazione Pomodoro – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

PATATA

FASE FENOLOGICA: TUBERIZZAZIONE- MATURAZIONE-PRE RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: tuttora non sono stati rilevati sintomi di peronospora. In previsione di precipitazioni o in caso di irrigazione, si consiglia di intervenire preferibilmente con PRODOTTI RAMEICI a breve carenza (o in previsione di piogge prolungate con altri prodotti ammessi sempre a tempo di carenza breve) in funzione dell'epoca di raccolta. Sulle varietà più tardive, poco diffuse in provincia, fare riferimento ai precedenti comunicati.

DORIFORA: si segnala una ripresa delle nascite laval in alcuni campi. Sulle varietà tardive, in caso di infestazioni di larve, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM, METAFIUMIZONE o BACILLUS THURINGIENSIS.

Si ricorda che:

- tra Imidacloprid e Thiametoxam è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.
- con Metaflumizone sono ammessi al massimo due interventi all'anno.

TIGNOLA: in questa fase dovrebbe iniziare il III° volo. Nella nostra provincia il monitoraggio continua ad evidenziare l'assenza di sfarfallamento e di infestazioni.

Irrigazione Patata- In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Sospendere le irrigazioni per le varietà precoci.

MELONE

FASE: MATURAZIONE – RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL o MANDIPROPAMIDE.

Si ricorda che:

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 3 interventi all'anno. Inoltre con Mandipropamide al massimo 2 trattamenti all'anno.

OIDIO: Al momento non si rilevano infezioni in campo; alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen non impiegabile in serra.

Irrigazione Melone – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la fase di raccolta.

COCOMERO

FASE: MATURAZIONE – RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: Al momento non si rilevano infezioni in campo; intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo.

Irrigazione Cocomero– Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo:

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta T-tape Ecodrip Ala-gocciolante	23 minuti 7 ore 40 minuti 7 ore 3 ore 50 minuti

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la raccolta.



PIOPPO



AFIDE LANIGERO: si segnalano diverse infestazioni. Intervenire quando le colonie raggiungono il primo palco di rami e solo in caso di forti attacchi. Si consigliano interventi localizzati sui focolai. Prodotti utilizzabili: CLORPIRIFOS-METILE +CIPERMETRINA.

Si ricorda che:

- con Clorpirifos-metile +cipermetrina è ammesso al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzare Clorpirifos solo formulato con Cipermetrina.

PRODUZIONI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

si ricorda che:

sul sito www.tecpuntobio.it sono disponibili i bollettini regionali del biologico a cura di Prober (con finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna.)

VITE

FASE FENOLOGICA: CHIUSURA GRAPPOLO

PERONOSPORA: anche i rilievi di questa settimana hanno confermato la bassa pressione della malattia nei campi spia non trattati; le infezioni determinate dalle precipitazioni a carattere

temporalesco (di intensità molto variabile) del 25-26 giugno e del 1 luglio si sono manifestate in misura limitata e solo sulle foglie, o addirittura non si sono manifestate.

Gli ulteriori temporali del 5-6-7 luglio hanno reso difficoltosa la gestione territoriale della difesa, poiché a macchia di leopardo ed estremamente difformi come intensità; in alcune zone si sono verificati pochi millimetri di pioggia, mentre in altre aree le precipitazioni hanno sfiorato complessivamente i 50 mm dilavando il trattamento. La comparsa di eventuali sintomi della malattia è prevista dal 10 al 13 luglio. In previsione di temporali, si suggerisce di ripristinare la copertura con prodotti rameici.

Si ricorda che:

-RAME: utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

OIDIO, MAL DELL'ESCA e TIGNOLETTA: VEDI INTEGRATO

SCAFOIDEO: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione n. 4361 del 22 maggio 2009 del SFR) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica,

due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il **15 e il 20 di giugno**, in funzione della fioritura della coltura.

Il 2° intervento deve essere **ripetuto a distanza di circa 5-7 giorni** nel caso si utilizzino piretrine **a distanza di circa 8-10 giorni** nel caso si utilizzino piretrine + rotenone

Vista la scarsa persistenza dei prodotti disponibili, è in ogni caso consigliabile effettuare anche una terza applicazione sempre dopo 7-10 giorni dalla precedente.

Inoltre, nelle aziende con maggiore pressione di Scafoideo, si consiglia di ripetere più volte i trattamenti in base alla persistenza dei prodotti e alla consistenza della popolazione.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità dei principali prodotti impiegabili è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali. E' inoltre indispensabile acidificare l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine+ Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

NOTA: Alcuni formulati a base di rotenone non riportano in etichetta *Scaphoideus titanus* o cicaline. Tali formulati se impiegati sulla seconda generazione larvale della tignoletta (fine giugno - inizio luglio) sono da ritenersi validi anche per la lotta a *Scaphoideus titanus*.



PIANTE ORNAMENTALI



BIANCOSPINO

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

INFORMAZIONI VARIE

MODELLI PREVISIONALI

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee, alla vite ed alle colture industriali.

DEROGHE E CHIARIMENTI

-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:

http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm

-Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. n. 1698/05; n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99): deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di ulteriore intervento insetticida nella difesa del pero dalla carpocapsa da eseguire, in alternativa, con Etofenprox o Thiacloprid

A seguito della richiesta pervenuta in data 24 giugno si concede una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un ulteriore intervento insetticida per la difesa del pero dalla carpocapsa. Tale intervento è limitato alla fase di pre raccolta e potrà essere eseguito, in alternativa fra loro, con Etofenprox o Thiacloprid preparati caratterizzati da limitato intervallo di sicurezza.

-In data 08 giugno 2009 n° di protocollo 0129393 (Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99)

E' stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di 3 interventi con il formulato "Cabrio Duo" (Pyraclostrobin + Dimetomorf) per la difesa della cipolla dalla peronospora.

-Norme della difesa integrata avanzata (DIA) fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni specificate nella tabella seguente.

Norme tecniche specifiche DIA per il 2009

Tabella - Elenco per coltura delle norme tecniche specifiche DIA e loro suddivisione in divieti ed obblighi con indicazione espressa delle deroghe

COLTURA	NORME TECNICHE SPECIFICHE DIA (impegni integrativi rispetto agli impegni di produzione integrata su melo, pero, pesco e vite)	
	DIVIETI	OBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 5 interventi di confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	<p>Gli esteri fosforici non possono essere impiegati sulla coltura indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Fermo restando la limitazione precedente l'utilizzo di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie.</p> <p>La difesa dalla Tignola è ammessa esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad</p> <p>Non autorizzato l'impiego del Mancozeb</p>	<p>Utilizzo di 2 interventi di <i>Bacillus thuringiensis</i> o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale.</p> <p>Deroga: sulle superfici in allevamento e, nei primi due anni di impianto della vite, l'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> o Spinosad o della confusione sessuale non è obbligatorio.</p>

(*) Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" devono essere applicate utilizzando i prodotti tecnici previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego indicate in etichetta. Ulteriori indicazioni, utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai Bollettini provinciali e regionali di "Produzione Integrata".

SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

Tecnica e legislazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari
<http://www.gias.net/>
<http://fitogest.imaginenetwork.com/>
<http://fitorev.imaginenetwork.com/>

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](http://ispave.data.base.prodotti.fitosanitari) - www.biogest.com - [sinab schede tecniche](http://sinab.schede.tecniche) - [coldiretti schede tecniche](http://coldiretti.schede.tecniche) - [sito SFR schede bio](http://sito.SFR.schede.bio) - [campania cicli avversità](http://campania.cicli.avversita)

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abccitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it

LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE ENTRO LE ORE 14; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI CULTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO SONO CONSULTABILI SULLE PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410 (indicazioni culturali).

